

## Fuoco di fila sul Tav: stasera un Consiglio ad alta tensione

**SUSA** - Quello convocato per questa sera, venerdì 22 febbraio, alle 21, nella sala consiliare di via Palazzo di Città, si preannuncia come un consiglio comunale piuttosto caldo. Sono infatti ben tre le mozioni e le interpellanze presentate dal gruppo consiliare di minoranza "Susa" sul tema del Tav. La prima è quella lanciata dal gruppo di minoranza condovese "Buongiorno Condove" sugli elevati costi delle recinzioni al cantiere della Maddalena, già approvata all'unanimità dallo stesso Consiglio condovese e poi a ruota fatto proprio dalle assemblee di S. Antonino, Mattie e, probabilmente (è stata messa ai voti soltanto ieri sera) Bussoleno. Una sfida che la minoranza lancia alla giunta Amprino a pochi giorni dal convegno al castello di Adelaide, dove Virano è venuto a presentare il progetto definitivo.

Non solo. Sempre per quanto riguarda l'alta velocità il gruppo consiliare "Susa" ha presentato anche un'altra mozione con la richiesta di convocazione di un consiglio comunale aperto sull'argomento. "Conside-



rato che nei giorni 13 e 14 novembre 2012 e giorni successivi le frazioni di San Giuliano e Traduevivi sono state pesantemente coinvolte in azioni che ne hanno stravolto la quotidianità - si legge nella bozza proposta - i cittadini hanno risentito fortemente della mancata presenza dell'istituzione locale e ad oggi non si registra alcun segnale di cambiamento in merito

alla doverosa e legittima opera di informazione ai cittadini, soprattutto delle frazioni, il consiglio comunale di Susa delibera di impegnarsi a convocare, in tempi ristretti e comunque non oltre 30 giorni, un consiglio comunale aperto, così da permettere la libera circolazione delle idee e delle informazioni". Inoltre, in un'interpellanza, il gruppo "Susa" chiede di conoscere i motivi per i quali non è stato invitato all'incontro con l'ingegner Gallarà di Ltf nel corso del quale è stato illustrato il progetto definitivo della Torino-Lione.